



**DIPARTIMENTO I - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA E FORMAZIONE
PROFESSIONALE**

Direzione - Politiche Educative: Edilizia Scolastica e Formazione Professionale - DIR0100

e-mail: p.berno@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99900965

Del 31-03-2022

Registro Unico n. 929
del 06/04/2022

Protocollo n. 0060233 del
06/04/2022

Responsabile dell'istruttoria
Ylenia Canali

Responsabile del procedimento
Dr.ssa Maria Rosaria Di Russo

Determinazione firmata digitalmente dal:

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 04/04/2022
- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data 06/04/2022
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 06/04/2022

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA: EN 21 2M37 - CUP: F27H21007830003 - I.I.S. PACIOLO, VIA PIAVE 22 - BRACCIANO - RIFACIMENTO PIAZZALE IN ASFALTO - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1, CO. 2 LETT. A) DELLA L. N. 120/2020 E SS.MM.II. - IMPRESA LAZIALE STRADE SRL - IMPORTO SPESA EURO 50.000,00 (IVA 22 PER CENTO E SOMME A DISPOSIZIONE INCLUSE) - DETERMINA A CONTRARRE - SMART CIG: ZDE349ACD2.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Paolo Berno

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n.



241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 commi 2 e 3 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Vista la Legge n. 56 del 07.04.2014 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40 del 05/10/2020 Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011; Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2020 (art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 D.Lgs. n. 118/2011). Variazione di bilancio, esercizio provvisorio 2021, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata;

Visto la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 20 del 28.04.2021 avente ad oggetto: Rendiconto della gestione 2020 – Approvazione;

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 22 del 28/05/2021 avente ad oggetto: Adozione del bilancio di previsione 2021-2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021- 2023 - Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021- 2023 ed elenco annuale 2021;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 24 del 28.06.2021 avente ad oggetto: Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 25 del 28.06.2021 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023; Visto il decreto del Sindaco Metropolitano n. 103 del 14.09.2021 avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 – Variazione di Cassa – Approvazione in via d'urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L.";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 36 del 30/07/2021 "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021– 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021– 2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021– 2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 – Art. 193 T.U.E.L.";

Vista la Delibera del Consiglio Metropolitano n. 42 del 23 Settembre 2021 avente ad oggetto "Ratifica da parte del Consiglio Metropolitano – ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 18



agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii – del Decreto del Sindaco n. 103 del 13 settembre 2021, recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 – Variazione di Cassa–Approvazione in via d’urgenza – Art. 175, comma 4, T.U.E.L.”;

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 103 del 13.9.2021 avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 – Variazione di Cassa – Approvazione in via d’urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L.” ratificato con D.C.M. n. 42 del 23 settembre 2021, avente ad oggetto “Ratifica da parte del Consiglio Metropolitano – ai sensi dell’art. 175, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii – del Decreto del Sindaco n. 103 del 13 settembre 2021, recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 – Variazione di Cassa–Approvazione in via d’urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L.”;

Visto il DECRETO del Sindaco Metropolitano n. 112 del 22.09.2021 avente ad oggetto “**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL’APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.”;**

Vista la Delibera del Consiglio Metropolitano n. 44 del 23 Settembre 2021 avente ad oggetto “**Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L..**

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 47 del 29 novembre 2021 - esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “**Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021 - Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.”;**

Visto l’art. 163, comma 1, del T.U.E.L. prevede che “Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato”;

Visto, il comma 3 del medesimo art. 163 del T.U.E.L. che recita: “ L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze.[...]”;

Vista la Circolare n. 1 del 4 gennaio 2022, a firma del Ragioniere Generale, Dott. Marco



Iacobucci, avente ad oggetto “Esercizio Provvisorio 2022 – Indirizzi operativi”;

Visto il Decreto del Ministro dell’Interno del 24 dicembre 2021 con il quale è stato disposto il differimento per l’approvazione della deliberazione del Bilancio di previsione 2022-2024 degli enti locali al 31 marzo 2022;

Visto l’art. 3, comma 5 – sexiesdecies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 che ha disposto il differimento del termine per l’approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024 degli enti locali al 31 maggio 2022;

Visto, altresì, il comma 5 del richiamato art. 163 del T.U.E.L ai sensi del quale : “ *Nel corso dell’esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente ,unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l’anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell’importo accantonato al fondo pluriennale vincolato,[...]*”

Premesso:

che, il RUP dell’intervento “CIA: EN 21 2M37 - CUP: F27H21007830003 – I.I.S. PACIOLO, Via Piave, 22 – Bracciano – Rifacimento piazzale in asfalto”, è il Geom. Luigi Paoletti, Funzionario Tecnico in forze presso il Servizio n. 3 NORD “Programmazione, Direzione Lavori, Manutenzione e Ristrutturazione – Edilizia Scolastica – Zona NORD” del Dipartimento I;

che in data 23.12.2021, con nota Prot. n. CMRC - 2021 - 0196808, a firma congiunta del medesimo RUP, Geom. Luigi Paoletti e del Dirigente del Servizio n. 3 Nord del Dipartimento I, Ing. Claudio Dello Vicario, veniva trasmesso il progetto esecutivo, redatto dal Progettista Geom. Gian Piero Pietrini, dell’intervento : “CIA: EN 21 2M37 - CUP: F27H21007830003- I.I.S. PACIOLO, Via Piave, 22 – Bracciano – Rifacimento piazzale in asfalto” per l’importo complessivo di € 50.000,00;

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

1. Verbale di Verifica del Progetto Esecutivo;
2. Verbale di Validazione del Progetto Esecutivo;
3. Dichiarazioni RUP;
4. Dichiarazione del Progettista;
5. Relazione Tecnica;
6. Quadro Economico;
7. Computo Metrico Estimativo;
8. Elenco Prezzi Unitari;
9. Stima dei costi della sicurezza;
10. Stima dei costi del personale;
11. CSA;
12. Piano di Sicurezza e di Coordinamento;
13. Cronoprogramma dei lavori;
14. Elaborato Grafico;



che, il quadro economico del citato progetto esecutivo risulta essere il seguente:

a		LAVORI	
	A1	Importo lavori soggetto a ribasso (di cui € 5.183,53 per spese relative al costo della manodopera)	€ 38.689,92
		Lavorazioni:	
		DEMOLIZIONI, RIMOZIONI E TRASPORTI	€ 11.278,22
		OPERE PROVVISORIALI	€ 680,16
		OPERE DI FICACIMENTO PIAZZALE	€ 25.560,00
		OPERE DI SISTEMAZIONE AREE ESTERNE	€ 1.851,70
		Sommano lavori a misura:	€ 39.370,08
		Di cui:	
		- Oneri per la sicurezza	€ 680,16
b		Somme a disposizione della Città Metropolitana di Roma Capitale	
	B1	Fondo per funzioni tecniche (art 113, comma 2, D.Lgs 50/2016) (2%)	€ 787,40
	B1.a	Fondo per funzioni tecniche (art 113, comma 2, D.Lgs 50/2016) (1,8% ai sensi dell'art. 2, comma 4, TAB A)	€ 708,66



	<i>Regolamento incentivi</i>	
B1.b	<i>Incentivo 80%</i>	€ 566,93
B1.c	<i>Economie 20%</i>	€ 141,73
B1.d	<i>Economia Fondo per funzione tecniche 0,2%</i>	€ 78,74
B2	<i>I.V.A. 22%</i>	€ 8.661,42
B3	<i>Imprevisti</i>	€ 1.181,10
B5	<i>TOTALE somme a disposizione</i>	€ 10.629,92
	<i>TOTALE generale (A1+B5)</i>	€ 50.000,00

che, con la medesima nota prot CMRC – 2021 – 0196808 del 23.12.2021 il RUP Geom. Luigi Paoletti ha comunicato di voler procedere all'affidamento dei lavori relativi all'intervento "CUP: F27H21007830003 - CIA: EN 21 2M37 – I.I.S. PACIOLO, Via Piave, 22 – Bracciano – Rifacimento piazzale in asfalto", con la modalità dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) della L. 11.09.2020 n. 120, e ss.mm.ii., il quale prescrive alle stazioni appaltanti "di procedere all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori [...] di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità :a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro ed ha indicato l'operatore economico, selezionato dall'albo della CMRC, LAZIALE STRADE SRL , con sede Viale Bruno Buozzi, 105 - 00197 Roma – C.F.: 01068090586 e P.I.: 00958181000 cui affidare l'esecuzione;

che, il Rup ha, altresì, attestato di aver svolto un'indagine di mercato in considerazione della natura dei lavori da eseguire e del luogo di esecuzione degli stessi nel rispetto del principio di rotazione e di massima partecipazione avendo verificato, altresì, che l'operatore economico selezionato, non è stato affidatario di lavori della medesima tipologia negli ultimi 12 (dodici mesi);

che la scelta dell'affidatario è stata effettuata sulla base dei nominativi delle società/ditte/professionisti registrati sul portale gare telematiche dell'Ente, tenendo conto del principio di rotazione di cui all'art. 36 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;

visto l'art. 1 del Capo I del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 ess.mm. e ii, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28.05.2019, modificato con Decreto della Sindaca n. 116 del 22.10.2019, ai sensi del quale "Non sono oggetto di incentivazione, né danno luogo alla costituzione del fondo di cui all'art.



113, comma 2, del D.lgs. 50/2016 i contratti di lavori servizi e forniture per i quali non ricorrano congiuntamente le seguenti condizioni :[..] 2. Non sono in ogni caso oggetto di incentivazione. [...] d) gli affidamenti diretti e gli interventi non realizzati mediante evidenza pubblica [...]";

vista la relazione parte integrante del progetto dei lavori di cui trattasi conservata agli atti dell'Ufficio Amministrativo del Dipartimento I;

Visto il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett.d) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal RUP Geom. Luigi Paoletti, a seguito dell'esito positivo della verifica;

atteso che, ai sensi dell'art. 16 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

Considerato che l'art. 51 del CSA prevede che fini del presente appalto, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 40% dell'importo complessivo del contratto in quanto tale limite risulta nello specifico coerente con la tipologia delle lavorazioni rientranti nell'unica categoria dei lavori presente nel progetto e atta a contemperare l'apertura delle procedura alla massima partecipazione di operatori variamente configurati e qualificati ;

la quota indicata risulta, altresì, compatibile, da un lato, con l'esigenza di consentire alla S.A. il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, e, dall'altro, di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori.

Visto l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale:La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...].2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano."

vista la Legge n. 120/2020 del 11/09/2020 (G.U. n. 228 del 14/09/2020) entrata in vigore il 15/09/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ed in particolare l'art. 1 rubricato "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia";

vista la Legge 108 del 29 luglio 2021, di conversione, con modifiche, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" ed , in particolare l'art. 51, " Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;

visto, il comma 2 del citato art. 1 della Legge 11.9.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021, ai sensi del quale:

"2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016 , le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a



139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

visto, altresì, il comma 3 del richiamato art. 1 ai sensi del quale: "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]";

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.";

visto l'art. 36 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che dispone: "Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, [] Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista.";

visto l'art. 216, comma 27-octies del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita: "Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2 e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma, in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273. Ai soli fini dell'archiviazione delle citate procedure di infrazione, nelle more dell'entrata in vigore del regolamento, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANAC sono autorizzati a modificare rispettivamente i decreti e le linee guida adottati in materia. []";

viste le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1077 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 2016 del 01.03.2018;

visto in particolare l'art. 4.1 delle predette Linee Guida ANAC n. 4;

Atteso che le sopra richiamate disposizioni dell'Anac vanno interpretate alla luce del vigente quadro normativo ed in particolare della Legge 120/2020, così come emendata dalla L.



108/2021 che in deroga a quanto previsto dall'art. 36, comma 2, ha previsto delle soglie differenti per il ricorso all'affidamento diretto e precisamente: "[...] affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro [...];

visto l'art. 36, comma 9 bis del D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.”;

atteso che il RUP ha ritenuto di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso;

visto l'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. rubricato "Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione”;

atteso che ai sensi dell'art. 40, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. a “decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente Codice svolte dalle Stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.”;

che in data 27.12.2021, veniva inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema: PI020910-21, scadenza presentazione offerta il 28.12.2021 con la quale è stato richiesto alla Impresa LAZIALE STRADE SRL, con sede Viale Bruno Buozzi, 105 - 00197 Roma – C.F.: 01068090586 e P.I.: 00958181000, di presentare la propria offerta per l'esecuzione dei lavori relativi all'intervento “CUP: F27H21007830003 - CIA: EN 21 2M37 – SMART CIG: ZDE349ACD2 - I.I.S. PACIOLO, Via Piave, 22 – Bracciano – Rifacimento piazzale in asfalto”, sull'importo a base d'asta di € 38.689,92, di cui € 5.185,53 per spese relative al costo della manodopera ex art. 23 co. 16 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., al netto delle somme non soggette a ribasso pari ad € 680,16 per oneri della sicurezza;

che tramite procedura informatizzata sulla piattaforma CMRC, l'impresa LAZIALE STRADE SRL, con sede Viale Bruno Buozzi, 105 - 00197 Roma – C.F.: 01068090586 e P.I.: 00958181000, nel termine di scadenza prevista, presentava la propria offerta PI020910, accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza di cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii., rese dal legale rappresentante della Società a fronte di un importo a base di offerta pari ad € 38.689,92 (al netto delle somme non soggette a ribasso € 680,16 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), offriva un ribasso percentuale del 7,153%, con conseguente importo totale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 35.922,43 (indicando costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 300,00 ed un ammontare dei costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 5.185,53 a fronte del costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 23, co. 16 del d.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. e riportato nei documenti di gara, pari a € 5.185,53) con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 36.602,59;

che con nota, conservata in atti, il RUP comunicava che l'offerta “è da ritenersi congrua”;

che l'impresa LAZIALE STRADE SRL, in persona del legale rappresentante, ha dichiarato nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il RUP Geom. Luigi Paoletti, il Responsabile del Procedimento Dr.ssa Maria Rosaria Di Russo e il



Responsabile dell'istruttoria Ylenia Canali;

che il medesimo operatore ha, altresì, dichiarato di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente PTPC 2021/2023 approvato dalla CMRC con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 3 del 30 Marzo 2021;

che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs.vo 165/2001 e ss.mm.ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dal Legale Rappresentante della Società;

che, in ottemperanza all'art. 42 del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii. è acquisita agli atti dell'ufficio di Direzione del Dipartimento I dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

atteso che il Direttore del Dipartimento I Dott. Paolo Berno attesta la non sussistenza di propri rapporti di parentela ed affinità con il Rappresentante legale della Società affidataria;

che è stato verificato, in capo all'impresa LAZIALE STRADE SRL, con sede Viale Bruno Buozzi, 105 - 00197 Roma – C.F.: 01068090586 e P.I.: 00958181000, il possesso dei requisiti di qualificazione SOA commisurati alla natura e all'importo dei lavori da eseguire mediante l'acquisizione dell'attestazione SOA n. 25893/11/00 rilasciata in data 06.11.2021 da "SOA GROUP" avente scadenza quinquennale in data 10.12.2024, che sostituisce attestazione n. 21863/11/00 rilasciata in data 11.12.2019 con scadenza triennale in data 10.12.2022;

che sono state avviate dall'Ufficio amministrativo del Dipartimento I le verifiche in merito alle autocertificazioni, rese dalla società ai sensi di quanto previsto dall' art. 80 d.lgs. 50/2016, in sede di offerta,

che pertanto, si ritiene opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione del predetto intervento mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett a) della L. 11.09.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021 all'impresa LAZIALE STRADE SRL, con sede Viale Bruno Buozzi, 105 - 00197 Roma – C.F.: 01068090586 e P.I.: 00958181000, per l'importo di € 36.602,59 (di cui € 680,16 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), oltre € 8.052,57 IVA 22% sui lavori, per un importo complessivo pari ad € 44.655,16;

visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

appurato che la spesa da assumere rientra, ai sensi di quanto stabilito dal predetto art. 163, comma 5, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii, nei limiti della quota dei dodicesimi, calcolata sullo stanziamento assestato del secondo esercizio del bilancio di previsione 2021, decurtata delle somme già impegnate nel corrente esercizio finanziario;

Preso atto che la spesa di euro € 46.623,66 trova copertura come di seguito indicato:

- quanto ad € 44.655,16 in favore della società LAZIALE STRADE SRL, con sede Viale Bruno Buozzi, 105 - 00197 Roma - C.F.: 01068090586 e P.I.: 00958181000 - Capitolo 103117 (ex MANEDI) - Art. 27 - E.F. 2022 - Cdr 9100 (DIR0100) Centro analitico 1331;



- quanto ad 1.968,50 alla voce “imprevisti” di cui € 787,40 per “economia incentivi”- Capitolo 103117 (ex MANEDI) - Art. 27 - E.F. 2022 - Cdr 9100 (DIR0100) Centro analitico 1331;

Preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro € 46.623,66 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103117/27	MANEDI - MANUTENZIONE EDIFICI - MP0402
CDR	9100	DIR0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESS
CCA	--	200501
Eser. Finanziario	2022	--
Numero		--
Importo	€ 46.623,66	--

Conto Finanziario : S.1.03.02.09.008 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI BENI IMMOBILI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;



Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Per le motivazioni in narrativa:

1. di approvare il progetto esecutivo dell'intervento "CUP: F27H21007830003 - CIA: EN 21 2M37 - I.I.S. PACIOLO, Via Piave, 22 - Bracciano - Rifacimento piazzale in asfalto", - per l'importo complessivo di € 50.000,00 così suddiviso:

a		LAVORI	
	A1	Importo lavori soggetto a ribasso (di cui € 5.183,53 per spese relative al costo della manodopera)	€ 38.689,92
		Lavorazioni:	
		DEMOLIZIONI, RIMOZIONI E TRASPORTI	€ 11.278,22
		OPERE PROVVISORIALI	€ 680,16
		OPERE DI FICACIMENTO PIAZZALE	€ 25.560,00
		OPERE DI SISTEMAZIONE AREE ESTERNE	€ 1.851,70
		Sommano lavori a misura:	€ 39.370,08
		Di cui:	
		- Oneri per la sicurezza	€ 680,16



b	<i>Somme a disposizione della Città Metropolitana di Roma Capitale</i>		
B1	<i>Fondo per funzioni tecniche (art 113, comma 2, D.Lgs 50/2016) (2%)</i>		€ 787,40
B1.a	<i>Fondo per funzioni tecniche (art 113, comma 2, D.Lgs 50/2016) (1,8% ai sensi dell'art. 2, comma 4, TAB A) Regolamento incentivi</i>		€ 708,66
B1.b	<i>Incentivo 80%</i>		€ 566,93
B1.c	<i>Economie 20%</i>		€ 141,73
B1.d	<i>Economia Fondo per funzione tecniche 0,2%</i>		€ 78,74
B2	<i>I.V.A. 22%</i>		€ 8.661,42
B3	<i>Imprevisti</i>		€ 1.181,10
B5	<i>TOTALE somme a disposizione</i>		€ 10.629,92
	<i>TOTALE generale (A1+B5)</i>		€ 50.000,00

2. di procedere all'affidamento per l'esecuzione dei lavori relativi all'intervento "CUP: F27H21007830003 - CIA: EN 21 2M37 - I.I.S. PACIOLO, Via Piave, 22 - Bracciano - Rifacimento piazzale in asfalto", con la modalità dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 11.09.2020 n. 120, così come emendata dalla L. 118/2021 all'esito della procedura n. PI020910-21 celebrata sulla piattaforma della CMRC, all'impresa LAZIALE STRADE SRL, con sede Viale Bruno Buozzi, 105 - 00197 Roma - C.F.: 01068090586 e P.I.: 00958181000, che ha offerto un ribasso percentuale del 7,153% sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 38.689,92 (di cui € 5.183,53 per spese relative al costo della manodopera), con conseguente importo totale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 35.922,43 (indicando costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 300,00 ed un ammontare



dei costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 5.185,53 a fronte del costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 23, co. 16 del d.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. e riportato nei documenti di gara, pari a € 5.185,53) con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 36.602,59;

3. di subordinare l'efficacia dell'affidamento, di cui al punto 2) all'esito del positivo riscontro circa l'inesistenza, in capo alla Società LAZIALE STRADE SRL, con sede Viale Bruno Buozzi, 105 - 00197 Roma – C.F.: 01068090586 e P.I.: 00958181000, delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

4. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 10, lettera b) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., trattandosi di affidamento diretto non trova applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9 del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

5. di stabilire che, divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. così come modificato dall'art. 4, co. 1 della Legge 120/2020, si procederà alla sottoscrizione, in modalità elettronica a pena di nullità, della scrittura privata, che sarà inserita sulla piattaforma (Portale Gare) della Città Metropolitana di Roma Capitale;

6. di dare atto che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 1 lett.a) della Legge 120/2020 e ss.mm. e ii. e dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016 la Stazione appaltante provvederà alla consegna dei lavori in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo;

7. di dare atto che la Società LAZIALE STRADE SRL affidataria dell'appalto di lavori in parola, ha dichiarato, che intende avvalersi del subappalto di cui all'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii per le seguenti opere: "opere ricadenti nella CAT. OG3 nel limite percentuale secondo la normativa vigente o ad esclusione di quelle attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate di cui al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190";

8. di dare atto che al momento della consegna dei lavori il Direttore dei lavori dovrà acquisire apposita dichiarazione nella quale l'Impresa appaltatrice attesti "in maniera analitica e puntuale" le lavorazioni che intende eventualmente affidare in subappalto non essendo sufficiente, ai sensi di quanto disposto dal medesimo art. 105, comma 4, lett.c) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. un richiamo generico alla categoria dei lavori oggetto dell'appalto;

9. di dare atto che la società affidataria potrà richiedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 18, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., entro quindici giorni dall'effettivo inizio delle prestazioni, accertata dal responsabile del procedimento, la corresponsione dell'anticipazione contrattuale pari al 20%, da calcolare sul valore del contratto, in relazione alla fase progettuale di cui trattasi, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma del servizio professionale indicato nel disciplinare tecnico professionale, dando atto, altresì, che la misura dell'anticipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 207, comma 1, della legge n. 77 del 2020, come modificato dall'art. 13, comma 1 della legge n. 21 del 2021, e da ultimo dall'art. 3, comma 4, del decreto-legge n. 228 del 2021, convertito dalla legge n. 15 del 2022 può, essere incrementata, a discrezione della Stazione appaltante, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, fino al 30%;

10. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine



di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città Metropolitana di Roma Capitale;

11. di impegnare la somma complessiva di € 46.623,66 ripartita come segue:

- quanto ad € 44.655,16 in favore della società LAZIALE STRADE SRL, con sede Viale Bruno Buozzi, 105 - 00197 Roma - C.F.: 01068090586 e P.I.: 00958181000 - Capitolo 103117 (ex MANEDI) - Art. 27 - E.F. 2022 - Cdr 9100 (DIR0100) Centro analitico 1331
- quanto ad 1.968,50 alla voce "imprevisti" di cui € 787,40 per "economia incentivi" ed € 1.181,10 per imprevisti da quadro economico al Capitolo 103117 (ex MANEDI) - Art. 27 - E.F. 2022 - Cdr 9100 (DIR0100) Centro analitico 1331;

12 . di precisare che il debito di cui trattasi per l'importo complessivo di € 46.623,66, di cui € 44.655,16 a favore della società LAZIALE STRADE SRL, con sede Viale Bruno Buozzi, 105 - 00197 Roma – C.F.: 01068090586 e P.I.: 00958181000 ed € 1.968,50 (di cui € 787,40 per "economia incentivi) a favore della voce "Imprevisti", verrà a scadenza nell'esercizio finanziario 2022 sulla base del cronoprogramma dei lavori come precisato nel Capitolato speciale d'appalto, per effetto della maturazione del SAL, nonché in base alla presunta data di emissione del CRE;

13. di dichiarare che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183 c. 8 del DLGS 267/2000 dal momento che verranno individuate modalità di esecuzione del presente affidamento che consentano, mediante la gestione delle priorità realizzative interne al Dipartimento, di stabilire i tempi per l'assolvimento degli obblighi contrattuali in coerenza con le norme citate;

Di imputare la spesa di euro € 46.623,66, come di seguito indicato:

Euro 44.655,16 in favore di LAZIALE STRADE S.R.L. C.F 01068090586 - VIALE BRUNO BUOZZI 105,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
4	2	1	3	103117/27	9100	21068	2022	1883/0

CIG: ZDE349ACD2

CUP: F27H21007830003

CIA: EN 21 2M37

Euro 1.968,50 in favore di IMPREVISTI C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
4	2	1	3	103117/27	9100	21068	2022	1884/0

CIA: EN 21 2M37



14. di stabilire che al pagamento, a favore della società LAZIALE STRADE SRL si provvederà tramite il Direttore del Dipartimento I, con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale previa acquisizione, d'ufficio del DURC on line, dello stato d'avanzamento lavori e del relativo certificato di pagamento, nonché dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori, allegando le relative fatture elettroniche notificate sul RUF della Città metropolitana di Roma Capitale;

15. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015.

16. Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Paolo Berno

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate